

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E

POLITICHE SOCIALI

TIZIANO CARRADORI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	2014	328714
DEL	18	08	2014

Ai Sindaci della provincia di Ravenna

Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
delle Aziende sanitarie
della Regione Emilia-Romagna

Al CRREM Unità Operativa di Microbiologia
Policlinico S.Orsola – Malpighi
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Al Centro regionale sangue
Azienda Usl di Bologna
Al Centro regionale trapianti
Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia ed Emilia-Romagna

All' Ordine dei Medici Veterinari della provincia di
Ravenna

e, p.c. Al Ministero della salute

- Direzione Generale della Prevenzione
Ufficio V
- Direzione Generale della sanità animale e
dei farmaci veterinari
Ufficio III

Al CESME c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e Molise, Teramo

- All'Istituto Superiore di Sanità
- Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate
 - Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e
Promozione della Salute
 - Centro nazionale sangue
 - Centro nazionale trapianti

Ai Sindaci dei Comuni delle province di Piacenza,
Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara,
Forlì-Cesena e Rimini

LORO SEDI

**Oggetto: Sorveglianza e controllo dell'infezione da West Nile virus: indicazioni a seguito
evidenza di circolazione virale in un'area del territorio della Regione Emilia-
Romagna**

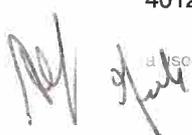
Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

à uso interno: DP/ _____

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
Classit.	3510	600	80	50	10	2014	6	



La sorveglianza entomologica e veterinaria, attivata a seguito del Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2014, ha evidenziato **circolazione di virus West Nile (WN) nel Comune di Lugo, Provincia di Ravenna**.

La positività è stata riscontrata in un pool di zanzare catturate il 10 settembre, il cui esito è pervenuto nel primo pomeriggio del 16 settembre. Tale riscontro comporta l'adozione nella provincia di Ravenna dei provvedimenti previsti dal Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi 2014; nel frattempo il campione verrà inviato tempestivamente all'IZS di Teramo.

Per opportuna conoscenza si comunica che, dall'inizio della sorveglianza, sono state riscontrate positività in:

- **pool di zanzare** prelevate in provincia di Piacenza (Comuni di Piacenza, Calendasco, Castelvetro Piacentino, Cadeo), di Parma (Comuni di Torrile, Tre Casali, Soragna, Roccabianca, Zibello), di Reggio Emilia (Comuni di Reggio Emilia, Gualtieri, Novellara, Luzzara, Campegine, San Martino in Rio, Fabbrico, Bagnolo in Piano, Gattatico, Montecchio Emilia), di Modena (Comuni di Modena, Novi di Modena, Finale Emilia, Mirandola, Carpi, Formigine, Concordia s/S), di Bologna (Comuni di Anzola Emilia, Molinella, Budrio, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Baricella); di Ferrara (Comuni di Ferrara, Argenta, Comacchio, Goro, Berra, Bondeno, Fiscaglia, Copparo, Mesola, Ro, Ostellato);
- **corvidi** catturati nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara.

A oggi, inoltre, si sono riscontrati:

- nell'**uomo**, 5 casi di malattia neuro invasiva (2 in provincia di Modena e 1 in ciascuna delle provincie di Parma, Reggio Emilia e Bologna) e 3 casi di febbre da WNV (tutti in provincia di Bologna);
- un caso di malattia neuro invasiva in un **equide**, in provincia di Reggio Emilia.

Tale situazione conferma il livello di rischio 3a (inizio di epidemia) previsto dal Piano regionale per il 2014, livello già raggiunto a seguito della comparsa di casi umani come da comunicazione del 3 settembre u.s.prot PG/2014/308978. Si ricorda, infatti, che la circolazione del virus WN in zanzare e uccelli selvatici è più precoce del riscontro di casi di malattia nel cavallo e nell'uomo e quindi la situazione attuale comporta un aumento della probabilità di casi umani ed equini nelle prossime settimane anche nella area ravennate.

A seguito di quanto descritto si segnala alle SSVV la necessità di effettuare i seguenti interventi nei **Comuni della provincia di Ravenna** con particolare riferimento al territorio situato a nord della via Emilia e ai Comuni dell'area pedecollinare:

1. attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di propria competenza e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
2. come previsto dal Piano regionale 2014, effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
3. sensibilizzare i proprietari di equidi a vaccinare gli animali di proprietà.

Dovranno inoltre essere potenziati gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN e attive soprattutto nelle ore crepuscolari e notturne, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc.

A tal proposito si fa presente che sono disponibili gli strumenti comunicativi della nuova campagna regionale nei sito Saluter <http://www.saluter.it/campagne/zanzare-tigre-zanzare-comuni-e-pappataci-la-campagna-informativa-per-contrastarne-la-diffusione> .

Per quanto riguarda le misure di prevenzione del rischio attraverso la donazione di sangue e organi, si comunica che, come previsto dalle disposizioni impartite dai Centri regionali e nazionali sangue e trapianti si è già provveduto ad informare il Centro regionale sangue per garantire i controlli routinari per la ricerca del virus WN su tutte le donazioni di sangue nella provincia di Ravenna. Pertanto le province oggetto di controlli routinari per WN sono attualmente Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna.

Si sottolinea infine nuovamente l'importanza di sorvegliare attentamente, nell'intero territorio regionale, tutti casi sospetti di malattia neurologica nei cavalli e nell'uomo, effettuando sempre la segnalazione al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl competente per territorio e, per quanto riguarda l'uomo, inviando i campioni di liquor e/o di sangue al laboratorio di riferimento regionale CRREM dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna.

Cordiali saluti.

Tiziano Carradori
